# Bilancio Sociale
# 2023

## IL TORPEDONE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



# Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE ..... 3

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE ..... 3

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE ..... 5

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE ..... 10

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE ..... 17

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ ..... 23

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA ..... 36

8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI ..... 40

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE ..... 41

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) ..... 42

# 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il Bilancio 2023 segna una svolta positiva per Il Torpedone, registrando un utile significativo che riflette l'efficacia delle strategie messe in atto e la resilienza dell'organizzazione. Questo risultato è stato possibile grazie a una serie di fattori chiave che hanno contribuito a rafforzare la posizione della cooperativa nel panorama del Terzo Settore.

In primo luogo, si evidenzia la ricezione di ingressi attesi, particolarmente rilevanti nell'ambito di specifiche progettazioni. Questa dinamica sottolinea la capacità della cooperativa di attrarre risorse e di concretizzare le opportunità di finanziamento, elemento cruciale per la sostenibilità economica e lo sviluppo delle attività.

Un secondo aspetto determinante è stato l'ottimizzazione dei processi di lavoro nella gestione di una serie di servizi. Questo sforzo organizzativo ha permesso di incrementare l'efficienza operativa, contenendo i costi e migliorando la qualità delle prestazioni erogate. Tale risultato è frutto dell'impegno costante della Direzione Strategica e di tutto il personale coinvolto, che hanno saputo adattarsi e innovare in un contesto ancora segnato dalle sfide post-pandemiche.

Di particolare rilevanza è stata l'integrazione di nuovi soggetti all'interno del gruppo di Coordinamento Strategico. Questo ampliamento ha portato nuove competenze e prospettive, arricchendo il processo decisionale e contribuendo a una visione più ampia e diversificata per il futuro della cooperativa.

È importante sottolineare come, nonostante il focus sulla performance economica, Il Torpedone abbia mantenuto salda la propria missione sociale. La cooperativa ha infatti consolidato la sua capacità di sviluppare un approccio di comunità, dimostrando una profonda comprensione delle esigenze del territorio e dei suoi abitanti.

Parallelamente, si è proseguito nella sperimentazione di strumenti legati al Codice del Terzo Settore, con particolare attenzione ai processi di co-programmazione e co-progettazione. Questa direzione strategica non solo allinea Il Torpedone con le più recenti evoluzioni normative del settore, ma rafforza anche il suo ruolo di attore protagonista nella costruzione di reti collaborative e nella promozione di un welfare partecipativo.

In conclusione, possiamo ribadire che il 2023 si configura come un anno di svolta per Il Torpedone, caratterizzato da un consolidamento economico e da un rinnovato slancio progettuale. Le sfide rimangono, ma la cooperativa dimostra di possedere gli strumenti e la visione necessari per affrontarle, continuando a perseguire la propria missione con rinnovata energia e determinazione.

# 2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

I destinatari di questo documento sono, in prima istanza, i soci lavoratori, i soci volontari ed i dipendenti che concretamente operano nella Cooperativa. Inoltre tutti gli altri soggetti che sono con lei in relazione: enti pubblici e privati, utenti, collaboratori. Gli aspetti che si vogliono privilegiare sono quelli di evidenziare la qualità dei servizi prestati, l'ambiente di lavoro e l'aspetto relazionale, facendo emergere anche le eventuali insufficienze. Un'apposita commissione si è incaricata di raccogliere i dati emersi attraverso la distribuzione di questionari rivolti all'utenza, nei vari centri operativi. I questionari sono stati predisposti dallo psicologo che con noi collabora.
Il Bilancio Sociale è il risultato composito del Consiglio di Amministrazione che con il coordinamento del Presidente, ha raccolto i dati, elaborandone poi la stesura.

# 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

***Informazioni generali:***

| | |
|---|---|
| **Nome dell'ente** | IL TORPEDONE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS |
| **Codice fiscale** | 02406760963 |
| **Partita IVA** | 02406760963 |
| **Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore** | Cooperativa Sociale di tipo A |
| **Indirizzo sede legale** | Via Picasso, 13 - 20092 - CINISELLO BALSAMO (MI) - CINISELLO BALSAMO (MI) |
| **N° Iscrizione Albo Delle Cooperative** | A114048 |
| **Telefono** | 02 6121651 |
| **Fax** | 026121651 |
| **Sito Web** | www.torpedone.org |
| **Email** | amministrazione@torpedone.org; |
| **Pec** | torpedone@pec.confcooperative.it |
| **Codici Ateco** | 88.10.00 |

### Aree territoriali di operatività

Il Torpedone è attivo in diverse comunità:
1. Cinisello Balsamo
2. Distretto di Cinisello Balsamo
3. Bovisio Masciago
4. Milano
5. Melzo
6. Distretto di Melzo

### Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

ART. 4 – La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione dei servizi di cui all'art. 1, comma 1, lettera A), Legge 8 novembre 1991, n. 381, di natura socio assistenziali -sanitari -educativi e/o interventi terapeutici -riabilitativi a favore di soggetti in difficoltà, emarginati e/o a rischio di emarginazione e devianza: minori, anziani, handicappati, malati, invalidi, stranieri, senza fissa dimora, malati mentali, di AIDS, tossicodipendenti ed in genere di persone povere ed emarginate.
In particolare, sono strumenti per il conseguimento dell'oggetto:

A) l'organizzazione e l'erogazione di prestazioni socio assistenziali sanitarie e terapeutiche -riabilitativi anche a carattere continuativo, residenziale o semiresidenziale a favore di soggetti svantaggiati;
B) l'organizzazione e l'erogazione di specifici interventi socio sanitari ed educativi di assistenza domiciliare, prestazioni terapeutico-riabilitative anche a carattere infermieristico per conto di privati o di enti pubblici a favore di soggetti in stato di bisogno;
C) la stipula di convenzioni con istituti, enti pubblici e privati aventi per oggetto interventi a carattere socio assistenziale-sanitario-educativo e terapeutico-riabilitativo, di cura e reinserimento di soggetti in stato di bisogno, emarginati, devianti o comunque svantaggiati;
D) l'organizzazione di corsi professionali intesi a dare ai partecipanti una qualificazione utile all'inserimento lavorativo sia all'interno che all'esterno della Cooperativa. Detti corsi potranno essere di iniziativa propria o in convenzione con enti pubblici, privati e sociali.

## Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Funzionalmente al conseguimento dell'oggetto, la Cooperativa potrà gestire:
- comunità residenziali e semi residenziali anche a carattere familiare e servizi socio assistenziali- sanitari-educativi, per minori ed adolescenti;
- centri diurni ed altre strutture con carattere di animazione e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- attività di formazione e consulenza nel settore cooperativistico-sociale;
- attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed alla accoglienza delle persone in stato di bisogno.

La Cooperativa intende creare occasioni di integrazione sociale rivolte a persone provenienti da nuovi flussi migratori, dando vita a centri interculturali, promuovendo momenti di educazione alla mondialità e scambi culturali. I servizi sopra descritti possono essere prestati, qualora necessario, anche presso i luoghi di eventuale temporanea degenza dei soggetti assistiti quali ospedali, case di cura, case di riposo e case di vacanza. La Cooperativa può inoltre gestire sedi da utilizzarsi per la realizzazione di convegni, seminari corsi di aggiornamento concernenti le tecniche e le discipline richieste per interventi socio assistenziali-sanitari-educativi. La Cooperativa potrà svolgere qualunque attività, connessa e affine agli scopi sopra elencati, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare ed immobiliare, industriale o finanziaria, occasionali e comunque non prevalenti, per il miglior conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione delle attività che la legge riserva a società in possesso di determinati requisiti o autorizzazioni. La Cooperativa può inoltre costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo ed all'ammodernamento aziendale ai sensi della legge n. 59 del 31 gennaio 1992 ed eventuali norme modificative ed integrative soci.

## Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Vengono svolte anche attività di formazione in ambito educativo e sociale.

## Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

### *Reti associative (denominazione e anno di adesione):*

| Denominazione | Anno |
|---|---|
| Rete di Impresa – Well-Fare | 2005 |

### *Consorzi:*

| Nome |
|---|
| CS&L |
| CCSL |
| Le Residenze del Sole |

### *Altre partecipazioni e quote (valore nominale):*

| Denominazione | Quota |
|---|---|
| Acli Service Cooperativa | 25.82 |

## Contesto di riferimento

La nostra realtà è nata come altre esperienze di quartiere, presso la Parrocchia Sant'Eusebio, per iniziativa di alcune persone credenti e non, e di parroci illuminati, e si richiama ai valori della laicità ma anche della collaborazione con tutte le realtà presenti sul territorio.
Il territorio di riferimento è stato da sempre il quartiere Sant'Eusebio di Cinisello Balsamo, considerato una delle zone più degradate della città, anche per la presenza di due insediamenti popolari: "Palazzoni" e "Cinque Torri" dell'Azienda Lombarda Edilizia Residenziale.
Quest'anno la Cooperativa ha mantenuto il suo raggio di azione un po' sulla città di Cinisello Balsamo e sul distretto poiché è il territorio di riferimento. Si è lavorato e si sta lavorando per poter trovare soluzioni o implementazioni di nuove strategie d'intervento sui bisogni emergenti legati ad una crescita di popolazione anziana, nuclei e famiglie extracomunitari.
Nonostante la difficoltà di reperimento di soluzioni e finanziamenti per far fronte alle problematiche che emergono intorno a noi l'attenzione della Cooperativa e degli altri partner del territorio è sempre stata alta e presente.
Si è continuato ad ampliare il nostro lavoro su altri territori Desio, Varedo, Bovisio Masciago, Milano, Melzo, Liscate e Cassano D'Adda creando sinergie con altri partner presenti.

## Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Sociale Il Torpedone è nata nel 1994, dalla volontà di un gruppo di persone che avevano già fatto un lungo cammino di volontariato e che, in quindici anni d'impegno sociale, hanno sempre messo alla base di ogni scelta soprattutto la persona. È sorta, quindi, una Cooperativa che ha come scelta l'aiuto alle categorie di persone più deboli (nella fase iniziale, l'intervento è stato incentrato, principalmente, nel quartiere S. Eusebio).
Tra i soci Fondatori della Cooperativa ci sono anche: l'Associazione Gruppo Accoglienza Disabili (GAD), l'associazione Movimento Antidroga Rione S.Eusebio (MARSE) e la Cooperativa Sociale Sammamet (tipo B). La Cooperativa si pone due obiettivi primari:

- Offrire e o creare servizi nel dare risposte mirate attraverso la creazione di percorsi di accompagnamento a chi è in difficoltà, sia con iniziative di prevenzione del disagio, sia con interventi di aiuto quando il disagio si è, ormai, verificato.
- Dare possibilità di lavoro e formazione ai giovani.

Tutto ciò, ormai da qualche tempo, è realizzato in un'area sempre più estesa, sempre in collaborazione con enti pubblici, cooperative o associazioni ed in minima parte in modo autonomo. Quest'anno si è riusciti a portare avanti i servizi che la cooperativa gestisce in primis ed implementare le attività con alcuni progetti mirati; anche se ormai per accedere ad un finanziamento attraverso una presentazione di un progetto e diventato ormai complesso poiché più delle volte il cofinanziamento è pari al finanziamento e devi comunque anticipare le spese prima di avere una parte della quota finanziata. Questo porta comunque ad essere sempre più attenti sulla scelta su quali bandi partecipare e quali no sempre tenendo conto dell'andamento finanziario della cooperativa.
Quest'anno la cooperativa è riuscita a mantenere un equilibrio rispetto l'anno precedente, si è aumentato il monte ore ad alcuni soci lavoratori, altri invece hanno rifiutato l'incremento di ore e si è dovuto assumere altre persone.

Il personale, nonostante le fatiche condivise ha operato con professionalità ed apprezzati livelli qualitativi, nel pieno rispetto di quello spirito di volontariato che, sin dalle origini, ha fatto sì che Il Torpedone considerasse l'attenzione alla persona come motivo del suo esistere.
Il Torpedone, come metodologia propria, ritiene di estrema importanza la conoscenza del territorio e delle associazioni che vi operano, al fine di usufruire e porre in rete le sinergie possibili tra i vari enti, a favore di una più rapida e duratura integrazione degli utenti e degli operatori nel contesto sociale.
Ad oggi i settori d'intervento sono:

- area minori/giovani/famiglie/migranti
- area anziani
- attività di promozione culturale e formazione

**08/04/1994**

Nasce la Cooperativa Il Torpedone sulla spinta dell'impegno civico di un gruppo di cittadine e cittadini.

**12/12/1994**

La cooperativa realizza in maniera professionale il suo primo servizio.

**01/01/2001**

Viene aperto il Centro Diurno Integrato Anziani

**01/01/2005**

Si rafforza il lavoro con la comunità, con particolare riferimento al Quartiere Sant'Eusebio

**01/01/2007**

Si sviluppa una forte collaborazione con l'Associazione Marse

**01/01/2012**

La cooperativa inizia a sviluppare un rapporto con il territorio di Melzo e del Distretto 5

**01/01/2016**

La cooperativa sviluppa un rapporto con il territorio di Desio

**01/01/2017**

La cooperativa inizia ad occuporsi in maniera continuativa  e impegnativa di politiche di contrasto alla povertà

# 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

## Consistenza e composizione della base sociale/associativa

| Numero | Tipologia soci |
|---|---|
| 18 | Soci cooperatori lavoratori |
| 6 | Soci cooperatori volontari |
| 0 | Soci cooperatori fruitori |
| 3 | Soci cooperatori persone giuridiche |
| 0 | Soci sovventori e finanziatori |
| 5 | Socio Ordinario |
| 1 | Socio Ordinario con collaborazione |

Totali soci al 31/12/2023 n. 33

## Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

### *Dati amministratori – CDA:*

| Nome e Cognome amministratore | Rappresentante di persona giuridica – società | Sesso | Età | Data nomina | Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A. | Numero mandati | Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità | Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse | Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Maria Teresa Consolaro | Sì | Femmina | 57 | 27/06/2018 | NO | 4 | Nessuno | No | Presidente |
| Matteo Giuseppe Bonanno | No | Maschio | 44 | 11/06/2019 | NO | 1 | ODV 231 | No | Consigliere di Amministrazione |
| Nicola Basile | No | Maschio | 47 | 26/06/2018 | NO | 4 | Nessuno | Sì | Vice Presidente |
| Giuseppe Imbrogno | No | Maschio | 47 | 17/06/2018 | NO | 3 | Nessuno | No | Consigliere di Amministrazione |
| Veronica Salerio | No | Femmina | 42 | 17/06/2018 | NO | 3 | Nessuno | No | Consigliera di Amministrazione |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sonia Mastroeni | No | Femmina | 40 | 17/06/2018 | NO | 3 | Nessuno | No | Consigliera di Amministrazione |

***Descrizione tipologie componenti CdA:***

| **Numero** | **Membri CdA** |
|---|---|
| 6 | totale componenti (persone) |
| 3 | di cui maschi |
| 3 | di cui femmine |
| 0 | di cui persone svantaggiate |
| 6 | di cui persone normodotate |
| 3 | di cui soci cooperatori lavoratori |
| 1 | di cui soci cooperatori volontari |
| 0 | di cui soci cooperatori fruitori |
| 0 | di cui soci sovventori/finanziatori |
| 0 | di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche |
| 2 | Altro |

## Modalità di nomina e durata carica

Gli Amministratori vengono eletti ogni tre esercizi dall'Assemblea Soci ed al loro interno eleggono il Presidente ed, eventualmente, il Vicepresidente con potere di delega in caso di impedimenti da parte del Presidente. Gli Amministratori svolgono i loro compiti, all'interno del CDA, senza conseguire alcuna remunerazione, in osservanza allo spirito di servizio cui hanno sempre cercato di attenersi.
Anche quest'anno visto la funzionalità si è mantenuto un ufficio di direzione che si incontra ogni 15/20 giorni, struttura e gli incontri di CDA sono diventati molto più snelli e decisivi poiché il grosso del lavoro lo smaltiva l'ufficio di direzione.
Gli incontri del CDA sono aperti ai soci, i quali possono essere presenti come auditori. Questo permette al socio di essere informato del lavoro che il CDA sta portando avanti.

## N. di CdA/anno + partecipazione media

La cooperativa ha realizzato 5 CDA nell'anno 2023, con una partecipazione di circa 70%.

## Tipologia organo di controllo

Il Torpedone ha un Revisore Contabile: Mattea Zagaria.

***Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):***

| Anno | Assemblea | Data | Punti OdG | % partecipazione | % deleghe |
|---|---|---|---|---|---|
| 2024 | Il Torpedone | | 1. Approvazione bilancio 31/12/2023 e nota integrativa<br>2. Approvazione Bilancio Sociale 2023 | 38,70% | 19,35% |
| 2023 | Il Torpedone | 29/06/2023 | 1. Approvazione bilancio 31/12/2022 e nota integrativa<br>2. Approvazione Bilancio Sociale 2022 | 36,36% | 12,12% |
| 2022 | Il Torpedone | 28/06/2022 | 1. Approvazione bilancio 31/12/2021 e nota integrativa<br>2. Approvazione Bilancio Sociale 2021<br>3. Dimissione di un consigliere<br>4. Determinazione del numero dei consiglieri in base art. 27 dello statuto<br>5. Nomina revisore Contabile in base art. 34 dello statuto<br>6. Varie ed eventuali | 39,39% | 12,12% |
| 2022 | Il Torpedone | 03/03/2022 | 1. Aggiornamento della situazione della cooperativa | 69,70% | 0,03% |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | 2. Possibili situazioni dell'uscita dello stato di crisi<br>3. Varie ed eventuali | | |
| 2021 | Il Torpedone | 26//07/2021 | 1. Approvazione Bilancio 31/12 e nota integrativa<br>2. Approvazione Bilancio Sociale<br>3. Elezione del nuovo bilancio<br>4. Varie ed eventuali | 38,71 | 25,80 |
| 2020 | Il Torpedone | 25/06/2020 | 1. Approvazione Bilancio 31/12 e nota integrativa<br>2. Approvazione Bilancio Sociale<br>3. Varie ed Eventuali | 13,00 | 0,02 |

Sono state realizzate alcune attività di gruppo per andare a risolvere specifiche problematiche oppure identificare soluzioni a specifiche esigenze.
La cooperativa è strutturata in gruppi di lavoro (equipe) e questo permette un continuo scambio tra la dimensione operativa e il governance dell'organizzazione.
È presente inoltre un organismo di coordinamento delle aree che permette un intenso confronto e scambio tra i coordinatori, in modo da far emergere eventuali esigenze e identificare possibili soluzioni.

## Mappatura dei principali stakeholder

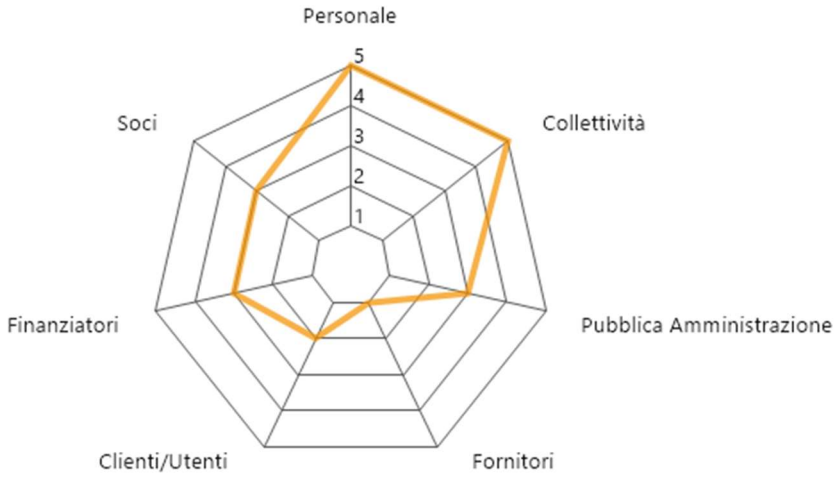
### *Tipologia di stakeholder:*

| **Tipologia Stakeholder** | **Modalità coinvolgimento** | **Intensità** |
|---|---|---|
| Personale | Per le modalità di lavoro della cooperativa il personale viene coinvolto nelle modalità di definizione e di realizzazione delle attività.<br>In alcuni momenti vengono messi in campo anche alcuni spazi di definizione strategico della cooperativa. | 5 - Co-gestione |

| | | |
|---|---|---|
| Soci | I soci sono coinvolti nella definizione delle strategie, attraverso un'analisi dell'andamento della cooperativa.<br><br>Durante l'anno vengono realizzati dei momenti di confronto sullo sviluppo delle attività. | 3 - Co-progettazione |
| Finanziatori | La cooperativa, quando possibile, mette in atto delle modalità di co-progettazione che permetto di identificare delle modalità di definizione delle attività a partire dagli obiettivi e dall'andamento delle attività. | 3 - Co-progettazione |
| Clienti/Utenti | In questa fase i fruitori degli interventi e dei progetti vengono consultati rispetto a una serie di attività. Questa modalità permette di modificare alcune attività realizzate e riuscire a rispondere in maniera più adeguata ai bisogni dei fruitori. | 2 – Consultazione |
| Fornitori | Con i fornitori tendenzialmente esiste uno scambio di informazioni utile a comprendere le necessità dei progetti e dei servizi. | 1 – Informazione |
| Pubblica Amministrazione | La scelta de Il Torpedone è quella di porsi costantemente in un'ottica di co-programmazione e/o co-progettazione.<br>Sia all'interno delle procedure, quando possibile. Sia come approccio relazionale. | 3 - Co-progettazione |
| Collettività | Il Torpedone scegli di abitare costantemente i territori nei quali lavoro, questo porta ad un continuo scambio e alla co-gestione di diverse attività che rendono i servizi più efficaci e più capaci di intercettare le problematiche dei territori. | 5 - Co-gestione |

Percentuale di Partnership pubblico: 33,00%

### *Livello di influenza e ordine di priorità*




**SCALA:**
1 - Informazione
2 - Consultazione
3 - Co-progettazione
4 - Co-produzione
5 - Co-gestione

### *Tipologia di collaborazioni:*

| Descrizione | Tipologia soggetto | Tipo di collaborazione | Forme di collaborazione |
|---|---|---|---|
| Casa della Cittadinanza | Cooperativa sociale | Altro | ATI |
| Gestione dello Spazio Primo Piano | Cooperativa sociale | Altro | ATI |
| Gestione del SID del distretto 5. | Cooperativa sociale | Altro | ATI |
| Gestione della Casa Albergo di Melzo | Cooperativa sociale | Altro | ATI |

### Presenza sistema di rilevazioni di feedback

**1** brevi interviste

**1** procedure feedback avviate

## Commento ai dati

Nel corso del 2023, la cooperativa ha registrato significativi miglioramenti rispetto alle criticità emerse nell'anno precedente. L'investimento strategico sulle figure di Coordinamento, avviato nel 2022, ha iniziato a dare i suoi frutti, contribuendo a una riorganizzazione più efficace delle attività e a un migliore supporto per gli operatori.
Un elemento di svolta è stato il rinnovamento parziale della classe dirigenziale, che ha portato a un imminente cambiamento nella composizione del Consiglio di Amministrazione. Questa evoluzione ha infuso nuovo vigore e prospettive fresche nella gestione della cooperativa, dando maggiore slancio alle iniziative in corso e alle strategie future.
Il Centro Diurno Integrato A. Punturiere continua a rappresentare un punto di forza, consolidando i progressi osservati già nel 2022 sia in termini di relazioni interpersonali che di funzionalità operativa e sostenibilità economica.
Per quanto riguarda la situazione degli operatori e delle operatrici, si è riscontrato un generale miglioramento del clima lavorativo e una riduzione del senso di affaticamento e smarrimento precedentemente segnalato. Le attività di maggior raccordo interno, implementate dalla cooperativa, hanno contribuito a creare un ambiente più coeso e supportivo.
Tuttavia, è importante sottolineare che, in linea con quanto si osserva nel settore cooperativo in generale, permangono alcuni elementi critici. La cooperativa rimane vigile su questi aspetti, continuando a lavorare per:

Affrontare il continuo mutamento dei bisogni dell'utenza, fornendo formazione e supporto agli operatori per sviluppare strategie di intervento flessibili e innovative.
Migliorare ulteriormente la comunicazione interna e il coordinamento tra i vari settori della cooperativa.
Promuovere il benessere psicofisico degli operatori attraverso iniziative mirate e un dialogo costante.
Consolidare la sostenibilità economica dei servizi, con particolare attenzione all'ottimizzazione delle risorse e alla ricerca di nuove opportunità di finanziamento.

In conclusione, il 2023 ha segnato un importante passo avanti nel percorso di crescita e consolidamento della cooperativa. Gli sforzi compiuti hanno posto solide basi per affrontare le sfide future, sempre nell'ottica di garantire servizi di qualità e un ambiente di lavoro positivo e stimolante per tutti i membri della cooperativa.

# 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

***Occupazioni/Cessazioni al 31/12/2023:***

| N. | Occupazioni |
|---|---|
| 40 | Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento |
| 9 | di cui maschi |
| 31 | di cui femmine |
| 8 | di cui under 35 |
| 16 | di cui over 50 |

| N. | Cessazioni |
|---|---|
| 5 | Totale cessazioni anno di riferimento |
| 1 | di cui maschi |
| 4 | di cui femmine |
| 1 | di cui under 35 |
| 0 | di cui over 50 |

***I 40 occupati sono 18 soci lavoratori e 22 lavoratori***

***Assunzioni/Stabilizzazioni (durante il 2023):***

| N. | Assunzioni |
|---|---|
| 6 | Nuove assunzioni anno di riferimento* |
| 0 | di cui maschi |
| 6 | di cui femmine |
| 3 | di cui under 35 |
| 1 | di cui over 50 |

* da disoccupato/tirocinante a occupato

| N. | Stabilizzazioni |
|---|---|
| 2 | Stabilizzazioni anno di riferimento* |
| 0 | di cui maschi |
| 2 | di cui femmine |
| 0 | di cui under 35 |
| 1 | di cui over 50 |

* da determinato a indeterminato

### Composizione del personale

***Personale per inquadramento e tipologia contrattuale al 31/12/2023:***

| Contratti di lavoro | A tempo indeterminato | A tempo determinato |
|---|---|---|
| Totale | 37 | 3 |
| Dirigenti | 0 | 0 |
| Quadri | 0 | 0 |
| Impiegati | 24 | 3 |
| Operai fissi | 0 | 0 |
| Operai avventizi | 13 | 0 |
| Altro | 0 | 0 |

***Composizione del personale per anzianità aziendale:***

| | **In forza al 2023** | **In forza al 2022** | **In forza al 2021** |
|---|---|---|---|
| Totale | 40 | 39 | 38 |
| < 6 anni | 22 | 20 | 16 |
| 6-10 anni | 11 | 11 | 13 |
| 11-20 anni | 4 | 6 | 7 |
| > 20 anni | 3 | 2 | 2 |

| **N. dipendenti** | **Profili** |
|---|---|
| 40 | Totale dipendenti |
| 1 | Responsabile di area aziendale strategica |
| 0 | Direttrice/ore aziendale |
| 0 | Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi |
| 3 | Capo ufficio / Coordinatrice/ore |
| 3 | di cui educatori |
| 0 | di cui operatori socio-sanitari (OSS) |
| 0 | operai/e |
| 0 | assistenti all'infanzia |
| 0 | assistenti domiciliari |
| 0 | animatori/trici |
| 0 | mediatori/trici culturali |
| 0 | logopedisti/e |
| 0 | psicologi/ghe |
| 0 | sociologi/ghe |
| 0 | operatori/trici dell'inserimento lavorativo |
| 0 | Autisti |
| 0 | operatori/trici agricoli |
| 0 | operatore dell'igiene ambientale |
| 0 | cuochi/e |
| 0 | camerieri/e |
| 22 | ASA-OSS |
| 6 | Animatori di Comunità/Educatori |
| 2 | Amministrativo |
| 0 | Fisioterapisti |

| | |
|---|---|
| 1 | Responsabili d'Area |
| 2 | Altro |

| **Di cui dipendenti Svantaggiati** | |
|---|---|
| 0 | Totale dipendenti |
| 0 | di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc) |
| 0 | di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale) |

| **N. Tirocini e stage** | |
|---|---|
| 0 | Totale tirocini e stage |
| 0 | di cui tirocini e stage |
| 0 | di cui volontari in Servizio Civile |

***Livello di istruzione del personale occupato:***

| **N. Lavoratori** | |
|---|---|
| 0 | Dottorato di ricerca |
| 1 | Master di II livello |
| 11 | Laurea Magistrale |
| 0 | Master di I livello |
| 4 | Laurea Triennale |
| 9 | Diploma di scuola superiore |
| 15 | Licenza media |
| 0 | Altro |

***Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:***

| **N. totale** | **Tipologia svantaggio** | **di cui dipendenti** | **di cui in tirocinio/stage** |
|---|---|---|---|
| 0 | Totale persone con svantaggio | 0 | 0 |
| 0 | persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone con disabilità psichica L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone con dipendenze L 381/91 | 0 | 0 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 0 | persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone detenute e in misure alternative L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco | 0 | 0 |

**0** lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

**0** lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

### *Volontari*

| N. volontari | Tipologia Volontari |
|---|---|
| 6 | Totale volontari |
| 6 | di cui soci-volontari |
| 0 | di cui volontari in Servizio Civile |

## Attività di formazione e valorizzazione realizzate

### *Formazione professionale:*

| Ore totali | Tema formativo | N. partecipanti | Ore formazione pro-capite | Obbligatoria/ non obbligatoria | Costi sostenuti |
|---|---|---|---|---|---|
| 4 | Mobilizzazione/Corrette Posture | 8 | 4 | No | 80 |

### *Formazione salute e sicurezza:*

| Ore totali | Tema formativo | N. partecipanti | Ore formazione pro-capite | Obbligatoria/ non obbligatoria | Costi sostenuti |
|---|---|---|---|---|---|
| 8 | Prevenzione Antincendio | 15 | 8 | obbligatoria | 0,00 |

## Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

### *Tipologie contrattuali e flessibilità:*

| N. | Tempo indeterminato | Full-time | Part-time |
|---|---|---|---|
| 37 | Totale dipendenti indeterminato | 5 | 32 |
| 9 | di cui maschi | 2 | 7 |
| 28 | di cui femmine | 3 | 25 |

| N. | Tempo determinato | Full-time | Part-time |
|---|---|---|---|
| 3 | Totale dipendenti determinato | 0 | 3 |
| 0 | di cui maschi | 0 | 0 |
| 3 | di cui femmine | 0 | 3 |

| N. | Stagionali /occasionali |
|---|---|
| 0 | Totale lav. stagionali/occasionali |
| 0 | di cui maschi |
| 0 | di cui femmine |

| N. | Autonomi |
|---|---|
| 17 | Totale lav. Autonomi |
| 7 | di cui maschi |
| 10 | di cui femmine |

## Natura delle attività svolte dai volontari

Attività di supporto dell'Ufficio Amministrazione e delle attività di fund rainsing e rappresentanza.

## Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

| | Tipologia compenso | Totale Annuo Lordo |
|---|---|---|
| Membri Cda | Non definito | 0,00 |
| Organi di controllo | Non definito | 2000,00 |
| Dirigenti | Non definito | 0,00 |
| Associati | Non definito | 0,00 |

CCNL applicato ai lavoratori: **Contratto Nazionale delle Cooperative Sociali**

## Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

32.566,17 € / 7.293,19 €

Il primo dato (stipendio più alto) si riferisce a un livello **F1 che lavora per 38 ore alla settimana** per la cooperativa.
Il secondo dato (stipendio più basso) si riferisce a un **C1 che lavora per 15 ore alla settimana**.

## In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non è presente un regolamento per il rimborso dei volontari.**

# 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

## Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

**Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:**
La cooperativa utilizza personale e fornitori del territorio, questo porta ad aumentare la produzione di carattere locale. Nell'ultimo anno, dove possibile, la cooperativa ha cercato di acquistare anche i materiali e i prodotti sul territorio.

**Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):**
Il Torpedone nel Consiglio di Amministrazione misto uomini e donne (3/3).
L'età media del CDA è di 44,2 anni.

**Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):**
Il Torpedone ha cercato di costruire, con i propri dipendente, una collaborazione che permetta a tutti di esprimere il proprio punto di vista. In questo il modello organizzativo, pone come elemento centrale l'equipe di lavoro. Tendenzialmente tutti i lavoratori sono coinvolti in mansioni coerenti con il proprio titolo di studio. In alcuni casi, invece, ci sono operatori che non hanno un titolo di studio specifico, ma vantano un'ampia esperienza nel ruolo svolto. Il rinnovamento della compagine sociale è proseguito e ha portato a una serie di miglioramenti, anche di carattere economici. In questa direzione, anche grazie a un progetto di capacity building di Fondazione Cariplo, è ripreso un ragionamento di carattere strategico. Anche nel 2023 è stato complesso recuperare il personale e costruire delle strategie di coinvolgimento dei diversi lavoratori.

**Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):**
Nel 2023 ci sono 6 assunzioni tra cui 1 tempo indeterminato e 5 tempo determinato.
Rispetto alle dimissioni sono state 5 cessazioni per termine di contrato o dimissioni spontanee.

**Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:**

La cooperativa da sempre lavora in un'ottica di integrazione che prevede:
1. Una forte collaborazione con il territorio, che ha permesso di costruire molte progettazioni in rete e diverse collaborazione con le organizzazioni del territorio. Nel 2023, anche grazie a specifiche progettualità, la cooperativa ha aumentato le collaborazioni con le altre organizzazioni territoriali.
2. Un lavoro di co-progettazione dei servizi con l'ente pubblico, in particolare modo con i Comuni, per riuscire a costruire dei percorsi più efficaci che consentano la crescita delle persone con cui l'organizzazione entra in contatto;
3. Identificazione e sviluppo di filiere di servizi che consentono la massima integrazione tra di essi e un percorso di cura efficace. In particolare ne citiamo alcune:

- Servizio SAD, RSA Aperta e CDI (questo permette di avere i servizi maggiormente adeguati alla propria necessità).

- Interventi di accompagnamento per le situazioni di fragilità, vulnerabilità e povertà.

4. Lo sviluppo di comunità si è rivelato un approccio fondamentale per l'integrazione e il potenziamento dell'offerta di welfare locale. Attraverso la creazione di reti collaborative tra istituzioni, cooperative, associazioni e cittadini, si è favorita una risposta più efficace e personalizzata ai bisogni del territorio. Questo modello ha permesso di valorizzare le risorse locali, promuovere la partecipazione attiva dei residenti e costruire soluzioni innovative che vanno oltre la tradizionale erogazione di servizi. L'approccio comunitario ha inoltre facilitato l'identificazione precoce di nuove esigenze e la co-progettazione di interventi mirati, creando un sistema di welfare più resiliente e adattabile alle dinamiche sociali in continua evoluzione.

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):**
La cooperativa lavora molto sui temi della relazione tra la comunità e lo sviluppo territoriale. Anche quest'anno sono molte le persone coinvolte nelle attività della cooperativa, complessivamente superiamo le 600 persone. Anche quest'anno i numeri sono in crescita.

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):**
Non rilevato

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):**
Non rilevato

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema:**
Il 2023 ha portato una serie di innovazioni di processo che hanno portato a una serie di novità organizzative. In particolare è stata ripensata la gestione del Centro Diurno Integrato e della RSA Aperta e questo ha prodotto dei risultati economici importanti.

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (isced 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):**
Non rilevato

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:**
La cooperativa si distingue per la sua spiccata capacità progettuale, che si traduce in un'efficace generazione di risorse. Questa abilità non si limita alla mera ideazione, ma si concretizza in azioni dirette e tangibili sul piano operativo, creando un impatto immediato e misurabile sul territorio.

L'adozione della metodologia dello sviluppo di comunità amplifica ulteriormente questo effetto, producendo una serie di azioni con ricadute pubbliche di ampio respiro. Questo approccio innovativo agisce come un catalizzatore, moltiplicando le risorse generate inizialmente dalla cooperativa attraverso un effetto a cascata che coinvolge l'intera comunità.

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:**
La cooperativa ha sempre partecipato a processi di co-progettazione e co-programmazione con l'ente pubblico. Il Torpedone ha una serie di co-progettazione attive e partecipa ai tavoli di co-programmazione dove vengono organizzati.

**Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):**
Non rilevato.

**Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):**
Non rilevato.

**Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:**
Il livello di attività digitale prosegue grazie all'infrastruttura ICT, nel 2023 sono stati ottimizzati una serie di database funzionali al recupero dei dati utili alla programmazione. .

# 7. PRINCIPALI AZIONI

**Nome Del Servizio: CASA DELLA CITTADINANZA**

**Numero giorni di frequenza: 5**

**Tipologia attività interne al servizio:** sportello informativo e di aiuto alle pratiche digitali, laboratorio di sartoria, lingua madre, laboratorio di cucina, mercatino di scambio, eventi e attività di quartiere, luogo per equipe.
**Utenza:** indistinta

Il progetto nato dall'evoluzione di Abruzzi 11 per rispondere alle esigenze del quartiere. È uno spazio generativo che produce valore sociale per la comunità, sviluppa spazi di collaborazione e condivisione tra cittadini, promuove la cura dei Beni Comuni, rafforza i sistemi di relazione sociale (network corti e network lunghi) e permette di co-progettare percorsi verso futuri possibili della comunità. Contemporaneamente svolge attività favore dei giovani, delle ragazze e dei ragazzi del territorio.

La Casa della Cittadinanza si configura come:
- community hub
- spazio di co-progettazione e co-produzione
- infrastruttura sociale che allarga il perimetro delle risorse
- dispositivo generativo di possibilità e futuro

| Numero | Tipologia |
|---|---|
| | soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale |
| | soggetti con disabilità psichica |
| | soggetti con dipendenze |
| 20 | soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione |
| 200 | soggetti con disagio sociale (non certificati) |
| 10 | Anziani (over 65) |
| 50 | Minori |

1. **OUTPUT DEL SERVIZI (n° di attività, n° persone coinvolte, n° aperture, ecc):**
   - 600 persone coinvolte
   - 70 attività proposte
   - 97 aperture

**Nome Del Servizio: SOCIAL MARKET**

1. **Numero giorni di frequenza:** 5
2. **Tipologia attività interne al servizio:** distribuzione spese alimentari a nuclei fragili inviati da enti invianti locali, presa in carico di alcune famiglie, distribuzione materiale per la casa
3. **Utenza:** indistinta

Il Social Market è un emporio solidale gestito da circa 30 volontari, nato a ottobre 2015 per volontà del Tavolo Povertà, luogo di coordinamento voluto dall'amministrazione comunale di Cinisello Balsamo fra tutte le realtà che hanno a che fare coi fenomeni legati all'impoverimento della popolazione. La rete del Social Market è composta sia da enti del terzo settore come la Coop. Il Torpedone e l'Associazione di promozione sociale Marse , che gestiscono l'emporio e i volontari , sia da altri partner come Fondazione Auprema Onlus, l'azienda consortile IPIS, Fondazione Auprema Onlus, Cooperativa Sammamet, Anffas Nord Milano, Coop Lombardia, Coordinamento dei Centri di Ascolto Caritas Decanale di Cinisello Balsamo , con il contributo di Uniabita per gli spazi.
Al Social Market vengono erogati prodotti di genere alimentare di prima necessità e non, prodotti di igiene personale e per la pulizia della casa. Singoli o famiglie che si trovano in situazione di fragilità socio-economica possono usufruire del servizio previa segnalazione di enti caritatevoli e uffici dei Servizi Sociali dei Comuni di Cormano, Cusano Milanino, Bresso e Cinisello Balsamo, attraverso un aggancio precoce e una logica d'invio basata sull'analisi della situazione e su criteri d'accesso stabiliti.
Nella fase pandemica ha svolto un ruolo importante in quanto ha permesso di supportare le persone più fragili e in difficoltà economica.

| Numero | Tipologia |
|---|---|
| | soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale |
| | soggetti con disabilità psichica |
| | soggetti con dipendenze |
| | soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione |
| 388 | soggetti con disagio sociale (non certificati) |
| 20 | Anziani (over 65) |
| 113 | Minori |

2. **Output del servizio (n° di attività, n° persone coinvolte, n° aperture, ecc):**
   - 131 nuclei inviati
   - 35 volontari attivi
   - 240 aperture ordinarie

**Nome Del Servizio: DOMICILIARITA'**
**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 312
**Tipologia attività interne al servizio:**

**RSA APERTA:** La collaborazione con il Consorzio il Sole ente titolare del servizio "RSA Aperta" prosegue anche quest'anno. del progetto.
Il servizio di RSA Aperta è rivolto ad anziani che ne fanno richiesta presso ATS Milano. A seguito di richiesta e di valutazione da parte di ATS, viene emesso un voucher con il quale il richiedente può avere, in base al profilo assegnato, una serie di prestazioni al proprio domicilio che, solitamente, vengono erogate presso le strutture residenziali o diurne. Dopo un primo colloquio conoscitivo, che può avvenire in struttura o direttamente al domicilio, viene formulato un PAI che, in seguito, viene condiviso con la famiglia. Successivamente al primo colloquio nel quale si focalizza l'attenzione sui bisogni e sulle richieste della famiglia, si procede ad elaborare il planning con gli interventi dei vari professionisti.
Tali prestazioni possono comprendere:

- Assistenza attraverso la figura di ASA;
- Interventi di addestramento del caregiver e mobilizzazione del paziente, attraverso la figura del fisioterapista;
- Interventi e attività di recupero cognitivo con la figura dell'educatore;
- Visite geriatriche specialistiche;
- Interventi infermieristici.

Le attività svolte nell'anno 2023 sono le seguenti :

- assistenza domiciliare igiene personale con figura ASA totale ore annue 2439;
- assistenza domiciliare mantenimento capacità residue con figura OSS ore annue 1764;
- assistenza domiciliare prestazioni fisioterapiche con Fisioterapisti ore annue 1742 ;
- assistenza domiciliare mantenimento capacità residue con Figura Scienze Motoria ore annue 2079;
- assistenza domiciliare mantenimento capacità residue cognitiva con figura Educatore ore annue 2332,
- Supporto al caregiver con figura psicologo ore annue 55.

Gli interventi a persona sono stabilita dal PAI e ogni utenti può avere 3 interventi settimanali es: (2 ASA + 1 EDU); (2 FKT + 1 ASA); (2 EDU +1 SCM); (2 ASA + 1 OSS)

**SID:** Il Servizio Domiciliare offre sostegno agli anziani in difficoltà con attività assistenziali, di cura della persona e della casa. Sono realizzati, inoltre, una serie di interventi a favore dei care giver tesi alla al supporto delle famiglia.
Per l'anno 2023 l'attività è proseguita ma con un numero inferiore d'accesso al servizio, da una lettura questo è dovuto a problemi economici. Comunque chi accede al servizio più delle volte è un caso complesso.

| N. totale | Categoria utenza |
|---|---|
| 0 | soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale |
| 0 | soggetti con disabilità psichica |
| 0 | soggetti con dipendenze |
| 0 | soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione |
| 0 | soggetti con disagio sociale (non certificati) |
| 94 | Anziani |
| 0 | Minori |

## Nome Del Servizio: CENTRO POLIVALENTE ANZIANI- CASA ALBERGO "A. Bertolli"

**Numero Di Giorni Di Frequenza: 365**

La Casa Albergo offre un insieme di servizi e prestazioni di carattere alberghiero, accogliendo persone anziane autosufficienti o parzialmente autosufficienti che per scelta o per motivi di carattere socio assistenziale non hanno più la possibilità o non si sentono più sicuri di permanere

al domicilio. La Casa Albergo è autorizzata al funzionamento per 23 posti letto in camere a uno o due letti con bagno privato, è posta su due piani e cortile interno.

L' obiettivo principale quello di assicurare la permanenza degli anziani nella comunità di appartenenza rispondendo ai bisogni di cura e promuovendo azioni e interventi volti a migliorare le aspettative di vita quotidiana delle persone anziane inserite.

Nella Casa Albergo gli infermieri, gli A.S.A., gli O.S.S. e gli animatori/educatori sono gli operatori - animatori del servizio. Le loro mansioni e il rapporto numerico con l'utenza, corrispondono altresì agli standard regionali previsti dalla normativa vigente.

| N° TOTALE | CATEGORIA UTENZA |
|---|---|
| 0 | soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale |
| 2 | soggetti con disabilità psichica |
| 0 | soggetti con dipendenze |
| 0 | soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione |
| 2 | soggetti con disagio sociale (non certificati) |
| 17 | Anziani |
| 0 | Minori |

## Nome Del Servizio: CENTRO POLIVALENTE ANZIANI- CENTRO DIURNO ANZIANI

**Numero Di Giorni Di Frequenza: 254**

Tipologia attività interne al servizio:

Il Centro Diurno Anziani (CDA) è autorizzato al funzionamento in base al Piano Socio Assistenziale

Regionale 1988/1990, offre un servizio di assistenza a carattere integrativo e di sostegno alla vita domestica e di relazione dei cittadini anziani e/o in situazione di fragilità sociale, offre l'opportunità agli ospiti della Casa Albergo "A. Bertolli" e ad ospiti esterni (residenti in Melzo e nei paesi limitrofi) di frequentare nel pomeriggio delle attività di animazione organizzate e gestite da personale qualificato.

Le attività si inseriscono in sei categorie:

• Giochi di gruppo;

• Attività motoria;

• Laboratori manuali/grafici/pittorici;

• Attività di rinforzo e stimolazione cognitiva;

• Riabilitazione ritmo musicale;

• Attività ricreative;

• Uscite sul territorio.

| N° TOTALE | CATEGORIA UTENZA |
|---|---|
| 1 | soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale |
| 5 | soggetti con disabilità psichica |
| 0 | soggetti con dipendenze |
| 0 | soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione |
| 2 | soggetti con disagio sociale (non certificati) |
| 10 | Anziani |
| 0 | Minori |

**Nome Del Servizio: CENTRO DIURNO INTEGRATO ANZIANI - IL PUNTURIERE**
**Numero Di Giorni Di Frequenza 2023: 254 nessuna chiusura straordinaria.**
**Tipologia attività interne al servizio:** Il CDI, inserito all'interno della struttura ACLI "Il Sito", in via Marconi 48, Cinisello Balsamo, accoglie anziani parzialmente autosufficienti con limitazioni nella gestione autonoma della vita quotidiana. Le persone afferenti sono affette da deterioramento fisico e/o cognitivo lieve o moderato, oppure da malattia di Alzheimer (in fase iniziale) o malattia di Parkinson.

Il Centro è accreditato con Regione Lombardia, per un massimo di 30 ospiti giornalieri. Tale limite numerico è stato rivisto e per mantenere un livello di servizio qualitativamente significativo, si è scelto di accogliere giornalmente un massimo di **25 ospiti contemporaneamente**.

**I principi alla base dell'intervento in CDI**. Entrare nel Servizio significa beneficiare di una presa in carico globale di tutto il nucleo famigliare, attraverso colloqui di accoglienza, visite in struttura su appuntamento, approfondimenti conoscitivi. L'interesse verso l'ospite ma anche verso il caregiver ed il possible grado di sofferenza che nasce dall'attività di cura comprende l'aspetto della salute fisica, del benessere psicologico del funzionamento cognitivo. Lavorare con l'ospite e con il caregiver permette di fornire adeguate strategie di coping centrate il meno possibile sulle emozioni; i caregivers imparano a centrare la situazione sul problema e la gestiscono in modo attivo e costruttivo. Il lavoro di accoglienza e conoscenza del nucleo famigliare comprende l'identificazione delle fonti di maggior stress per i caregivers (difficoltà di memoria del malato, impoverimento della comunicazione, cambiamenti comportamentali…) e l'individuazione delle figure di sostegno emotivo e strumentale presenti sia al CDI che in famiglia. Costruire una buona alleanza con ospite e familiare permette di lavorare sull'ambiente di vita 24hsu 24 tentando così di evitare, o comunque ritardare, il ricorso all' istituzionalizzazione. *(L'invio delle foto di alcune attività specifiche in CDI ha permesso alle famiglie di riprodurrele stesse attività ossia le stesse situazioni di gratificazione e decompressione in ambiente domiciliare con conseguente innalzamento della qualità della relazione).*

Il CDI persegue la finalità generale di supportare e migliorare la qualità della vita dell'anziano, arginarne la solitudine, ritrovare un ruolo sociale ed emotivo nelle relazioni tra pari e con il territorio: in generale l'ambiente CDI diventa una risorsa terapeutica garantendo la sicurezza fisica e psicologica, compensando la disabilità fisica, sensoriale e cognitiva, e allo stesso tempo rispettando le capacità decisionali residue ed il diritto alla riservatezza.

L' appartenenza al CDI deve essere pensata come un contenitore relazionale sicuro in cui vengono inserite le seguenti prestazioni: servizi di assistenza di base e di cura alla persona (igiene, sonno, alimentazione), servizi sanitari e riabilitativi, servizi di animazione e socializzazione, servizi di segretariato sociale e sostegno al contesto familiare, percorsi psicologici individuali o di gruppo per ospiti e famigliari. **Nell'anno 2023 sono partiti con regolarità gli interventi psicologici** individuali (su segnalazione dell'equipe) e di gruppo per ospiti (1 ora due volte al mese) e per I famigliari (due ore al mese).

Il CDI offre un'ampia scelta di attività culturali, ludico-ricreative, cognitive, sensoriali, occupazionali, fisioterapiche e inoltre propone specifiche attività complementari legate soprattutto alle patologie di Alzheimer e di Parkinson.

Nell'anno trascorso si è arrivati nel secondo semestre alla **copertura di tutte le giornate di apertura con almeno un accesso fkt o lsm**

Tutte queste attività vengono discusse in equipe e proposte agli utenti secondo obiettivi e strategie condivise rivalutate ogni 4 mesi (attraverso la stesura di documenti specifici PAI e PI).

La conoscenza del caso talvolta non si concretizza in un inserimento effettivo ma il CDI si pone l'obiettivo di essere **punto di riferimento come Segretariato Sociale** fornendo informazioni ed orientamento sul territorio. Sono cresciuti e si sono consolidati i rapporti con i Servizi Sociali Comunali di Bresso, Cinisello e Cormano e la Collaborazione con il Centro Diurno e il Servizio Rsa Aperta delle Residenze Il Sole, infatti, allo stesso modo il nostro Centro Diurno accompagna le situazioni che non mostrano più i requisiti necessari alla dimissione e alle nuove possibili risorse di assistenza.

| **N. totale** | **Categoria utenza** |
|---|---|
| 0 | soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale |
| 0 | soggetti con disabilità psichica |
| 0 | soggetti con dipendenze |
| 0 | soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione |
| 0 | soggetti con disagio sociale (non certificati) |
| 55 | Anziani frequentanti nell'anno 2023 |
| 46 | ANZIANI NON AMMESSI MA ACCOLTI ED INDIRIZZATI (SEGRETARIATO SOCIALE) |
| 0 | Minori |

**I dati evidenziano un aumento considerevole del riconoscimento della nostra realtà sul territorio e dell'accessibilità delle persone ad essa.**
**Anno 2022 63 contatti**
**Anno 2023 101 contatti**

Da un punto di vista gestionale il Servizio si caratterizza per la flessibilità e la modularità nella ricettività degli Ospiti. La frequenza degli utenti può quindi essere differenziata e costruita nel tempo, secondo le necessità di ogni panorama familiare, compatibilmente col buon funzionamento globale.

Servizi accessori che arricchiscono la proposta del CDI sono Parrucchiera, Pedicure, Servizio Trasporti e Ristorazione, tutti gestiti con la collaborazione di partners esterni.

**Obiettivo dell'anno trascorso è stato quello di riprendere in sicurezza le inizative aperte alle realtà territoriali ed alle famiglie** a partire dai **volontari.**

Sono stati accolti in struttura 4 volontari: 2 che hanno prestato servizio nel periodo estivo, 1 nei mesi da giugno ad ottobre ed 1 costantemente in forza al CDI. I volontari afferiscono ad ACLI.

Sono state organizzate due rappresentazioni teatrali da parte del **CDD** in spazi esterni, una rappresentazione rivolta ai soli ospiti, una rappresentazione rivolta ad ospiti e famiglie.
In occasione del Natale è stato organizzato un momento per lo scambio di auguri tra **ospiti, personale e famigliari**.

Con la **Parrocchia** di zona si è instaurato un rapporto continuativo di frequentazione nei tempi forti dell'anno liturgico alternando momenti in sede a occasioni organizzate negli spazi oratoriali.

**Sviluppo Progetto Ciao! di Fondazione Amplifon**

Dopo essere stati capostipite dell'inserimento dei CDI nel progetto **Ciao!** nel maggio 2023 è stato pubblicato a livello nazionale dalla Fondazione Amplifon il report dell'esperienza effettuata presso il nostro centro per condividere e divulgare alcune specifiche funzionalità operative sviluppate dall'equipe.

Presso il nostro centro si è svolto il percorso T-Essere di arteterapia nei mesi di ottobre e novembre.

**Formazione personale:** Sono state proposte diverse attività formative al fine di acquisire una completa competenza nella gestione della pandemia Covid-19 ed è stato garantito un costante monitoraggio di ospiti ed operatori secondo i DPCM relativi alle strutture socio-sanitarie. Presso la sede dal 31.12.2022 è disponibile il POG ed il POP per la gestione degli eventi pandemici. Inoltre si è completata la formazione per l'anno 2023 con un percorso condotto da una Psicoterapeuta volto alla costruzione e al consolidamento del gruppo di lavoro.

**Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti**

Anche quest'anno la cooperativa ha lavorato molto con persone in stato di povertà e con ragazze e ragazzi a rischio di povertà educativa. Una percentuale importante di queste aveva un background migratorio.

## ALCUNI EVENTI REALIZZATI CON LA COMUNITA'

| NOME | DESCRIZIONE |
|---|---|
| Mercatini di scambio | Organizzati mercatini di scambio vestiti con il quartiere |
| Civili week | Organizzata giornata evento legata alla promozione del volontariato |

| | |
|---|---|
| Lingua madre | Percorso di lingua italiana per donne con minori gestiti da educatrice |
| Entangled | Partecipazione a riunioni di quartiere sul nuovo progetto di riqualificazione di quartiere |
| Focus Group | Sono stati organizzati due focus group per genitori e docenti |
| Mercatini di scambio e raccolta fondi (3) | Organizzati mercatini dell'usato per raccolta fondi |
| Corso alimentazione sana (2) | Organizzati due incontri sulla sana alimentazione e la cucina con gli scarti |
| Sorriso solidale | Collaborazione nell'invio alpoliambulatorio di persone con problematiche dentali |
| Civil week | Partecipazione a giornata dedicata al volontariato |
| Generazioni | Organizzazione di un panel su povertà alimentare e partecipazione con un banchetto promozionale |
| Eventi al Centro Diurno Integrato | Sono realizzati degli eventi aperti al Centro Diurno integrato |
| Attività al CPA | Sono state realizzate attività socializzanti all'interno del Centro. |

## Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Gli outcome relativi a ciascun tipo di capitale includono:

*Capitale Umano:*

- Sviluppo di comportamenti autonomi negli anziani, ritardando l'istituzionalizzazione.
- Mantenimento delle capacità residue e miglioramento del benessere negli anziani che frequentano i centri diurni.
- Supporto ai care giver per sviluppare strategie di cura più adeguate.
- Rafforzamento delle competenze trasversali nei giovani.
- Sviluppo di comportamenti più competenti e proattivi nelle persone vulnerabili.

*Capitale Sociale:*

- Sperimentazione di nuove modalità di socialità per gli anziani post-pandemia.
- Creazione di nuovi spazi di socialità per i giovani.
- Aumento della partecipazione dei giovani alla vita comunitaria.
- Rafforzamento delle reti territoriali e delle collaborazioni con enti pubblici.

*Capitale Economico:*

- Fornitura di beni primari e supporti alle persone in stato di povertà.

*Capitale Istituzionale:*

- Raccolta di informazioni cruciali post-COVID per orientare progetti futuri degli enti pubblici.

**Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)**

La cooperativa ha elaborato ormai da anni il modello organizzativo connesso alle 231.

## Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

I principali obiettivi del 2023 sono stati:

1. Proseguire le attività di ristrutturazione delle figure intermedie della cooperativa.
2. Rafforzare le collaborazione territoriali, in modo da garantire maggior capacità di intervento della cooperativa..
3. Rilanciare il CDI Anziani.
4. Ottimizzare le attività realizzate, in modo da rendere più sostenibile la cooperativa.

## Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Gli elementi che possono mettere a rischio il raggiungimento degli obiettivi, in parte sono quelli del 2022. Riprendiamo quelli validi anche per il 2023:

1. Affaticamento della struttura tecnica;
2. The Great Resignation.

Le strategie che saranno adottate saranno le seguenti:

1. Investimento su nuovo personale, in particolare per quanto riguarda il coordinamento e l'orientamento strategico della cooperativa;
2. Partecipare e stimolare l'attività del nascente consorzio Rebelot;
3. Proseguire con lo sviluppo del CDI Anziani e della RSA APERTA.
4. Accompagnare il nuovo Consiglio di Amministrazione nello sviluppo di un piano di impresa.

# 8. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

**Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati**

***Ricavi e provenienti:***

| | 2023 | 2022 | 2021 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi | 872.803,84 € | 813.276,00 € | 713.424,7 € | 660.988,74 € |
| Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...) | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento | 208.663,56 € | 121.079,90 € | 18.578,6 | 29.838,29 € |
| Ricavi da Privati-Imprese | 0,00 € | 0,00 € | | 0,00 € |
| Ricavi da Privati-Non Profit | 135.945,12 € | 75.936,76 € | 144.061,3 €* | 0,00 € |
| Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Ricavi da altri | 7.628,46 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Contributi pubblici | 92628,12 € | 31.606,56 € | 43.464,11 €** | 3.699,61 € |
| Contributi privati | 0 € | 2.257,41 € | 1.427,63 € | 19.758,71 € |

*come evidenziato in premesso mancano circa 80.000 € legati alle spese di competenza dei progetti.
** i contributi pubblici dei progetti sono stati registrati in questa categoria.

***Patrimonio:***

| | 2023 | 2022 | 2021 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| Capitale sociale | 36.865 € | 36.800 € | 40.852 € | 40.800,00 € |
| Totale riserve | 94530,00 € | 130.084,00 € | 211.802,00 € | 236.455,00 € |
| Utile/perdita dell'esercizio | 114.505,00 € | -35.554,00 € | -81.718,00 € | -24.654,00 € |
| Totale Patrimonio netto | 245.887,00 € | 131.330,00 € | 170.936,00 € | 252.601,00 € |

***Conto economico:***

| | 2023 | 2022 | 2021 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| Risultato Netto di Esercizio | 114.505,00 € | -35.554,00 € | -81.718,00 € | -24.654,00 € |
| Eventuali ristorni a Conto Economico | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE) | 114.963,00 € | -35.554,00 € | -81.718,00 € | -24.656,00 € |

### *Composizione Capitale Sociale:*

| **Capitale sociale** | **2023** | **2022** | **2021** |
|---|---|---|---|
| capitale versato da soci cooperatori lavoratori | 28.619.68 € | 28.567.62 € | 32.568,04 € |
| capitale versato da soci sovventori/finanziatori | | | 0,00 € |
| capitale versato da soci persone giuridiche | 77,46 € | 77,46 € | 77,46 € |
| capitale versato da soci cooperatori fruitori | | | 0,00 € |
| capitale versato da soci cooperatori volontari | 8.154,92 € | 8.154,92 € | 8.154,92 € |

| **Composizione soci sovventori e finanziatori** | **2023** |
|---|---|
| cooperative sociali | 0,00 € |
| associazioni di volontariato | 0,00 € |

### *Valore della produzione:*

| | **2023** | **2022** | **2021** | **2020** |
|---|---|---|---|---|
| Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE) | 1.311.596 € | 1.044.973 € | 925.024 € | 931.837,00 € |

### *Costo del lavoro:*

| | **2022** | **2022** | **2021** | **2020** |
|---|---|---|---|---|
| Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE) | 829.727,00€ | 770.435,00€ | 684.966,00 € | 606.411,00 € |
| Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE) | 241.603,00€ | 198.230,00€ | 193.494,00 € | 210.089,00 € |
| Peso su totale valore di produzione | 81.68% | 92,70% | 94,97% | 87,60 % |

### Capacità di diversificare i committenti

### Fonti delle entrate 2023:

| **2023** | **Enti pubblici** | **Enti privati** | **Totale** |
|---|---|---|---|
| Vendita merci | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Prestazioni di servizio | 792.067,23 € | 8.907,60 € | 800.974,83 € |
| Lavorazione conto terzi | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Rette utenti | 0,00 € | 202.663,56€ | 202.663,56€ |
| Altri ricavi | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Contributi e offerte | 5.111,27 € | 0,00 € | 5.111,27 € |
| Grants e progettazione | 50.714,01 € | 59.186,37 € | 109.900,38 € |
| Altro | 1.537,41 € | 5.582,79 € | 7.120,20 € |

***È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:***

| **2023** | **Enti pubblici** | **Enti privati** | **Totale** |
|---|---|---|---|
| Servizi socio-assistenziali | 375.411,53 € | 42.117,35 € | 417.528,90 € |
| Servizi educativi | 187.853,33 € | 16.490,97 € | 204.344,30 € |
| Servizi sanitari | 0 | 0 | 0 |
| Servizi socio-sanitari | 306.562,87 € | 95.923,36 € | 402.186,23 € |
| Altri servizi | 511,27 € | 19.615,85 € | 20.127,12 € |
| Contributi | 0 | 0 | 0 |

***Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:***

| | **2023** | |
|---|---|---|
| Incidenza fonti pubbliche | 870.339,00 € | 82,34 % |
| Incidenza fonti private | 173.847,53 € | 17,36 % |

## Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Nel 2023 è stato possibile solo la realizzazione del 5 per mille.

## Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Sono state utilizzate per coprire una piccola parte delle attività che attualmente sono in perdita.

# 9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

### Tipologia di attività

Interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico, funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

Attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita dei territori abitati dalla cooperativa.

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

Integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti…)

### Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Come descritto nelle singole progettualità risultano molte le attività realizzate nei seguenti ambiti:
1. Facilitazione dell'accesso alle opportunità territoriali per i cittadini più fragili;
2. Sostegno nell'attività relative a patti di collaborazione per la valorizzazione dei Beni Comuni;
3. Realizzazione di attività per ragazze e ragazzi orientate al rafforzamento delle loro competenze trasversali e delle capacità connesse alle discipline STEM;
4. Promozione di attività di socializzazione dirette alla comunità per facilitare l'aggregazione sociale.

### Caratteristiche degli interventi realizzati

#### *Riferimento geografico:*

Piccoli comuni

Aree urbane degradate

### Coinvolgimento della comunità

La comunità è coinvolta in diverse iniziative, in particolare, Il Torpedone gestisce processi di co-progettazione e co-gestione in modo da facilitare la partecipazione delle cittadine e dei cittadini.
Alcuni servizi, come per esempio il Social Market, sono attivi grazie alla partecipazione di diversi volontari.
Altri servizi, invece, come per esempio Abruzzi 11, hanno l'obiettivo di promuovere la

partecipazione e facilitare l'attivazione delle cittadine e dei cittadini nella valorizzazione dei Beni Comuni.
Progetti come il Centro Polivalente Anziani, invece, puntano a promuovere dei servizi a matrice comunitaria capaci di stimolare risposte generative per le fasce più fragili.
I progetti per giovani puntano ad un engagement delle ragazze e dei ragazzi all'interno della vita comunitaria.

# 10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

### Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nessuna

### Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Nessuna problematica

### Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Le riunioni si è svolta il 28 giugno 2024 ed erano presenti 18 soci (di cui 6 deleghe). Non sono state rilevate particolari criticità.

### Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Si è insistito sui seguenti aspetti: 1. Rafforzamento della compagine sociale, 2. Implementazione di un nuovo piano di sviluppo della cooperativa.

### La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

### La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

### La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

# 11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

**b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)**

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

## Relazione organo di controllo

**Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società cooperativa IL TORPEDONE SCRL SOCIALE ONLUS (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23.

**Elementi alla base del giudizio**

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

**Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

**Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

- Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.